

## Prosegue la rassegna per i 30 anni dalla caduta del Muro di Berlino

### Atteso anche lo scrittore Francesco M. Cataluccio

MONTICELLO - Lo scrittore e saggista Francesco M. Cataluccio apre una nuova settimana della rassegna Giù dal Muro e lo fa parlando del mondo oltreconfine e degli intellettuali che si sono opposti ai regimi socialisti. E poi, sempre nei prossimi giorni, una nuova proiezione cinematografica e la terza e ultima conferenza del ciclo dedicato alla storia di Berlino e delle due Germanie.

Così, con tre appuntamenti rispettivamente in programma a Casatenovo, Usmate Velate e Viganò, prosegue la corsa dell'iniziativa dal taglio storico-culturale che il Consorzio Brianteo Villa Greppi dedica ai trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino. Tre nuovi eventi, quindi, per un progetto curato dal consorte storico del Consorzio Villa Greppi **Daniele Frisco** e promosso per approfondire un avvenimento fondamentale della nostra storia recente.

### Gli appuntamenti



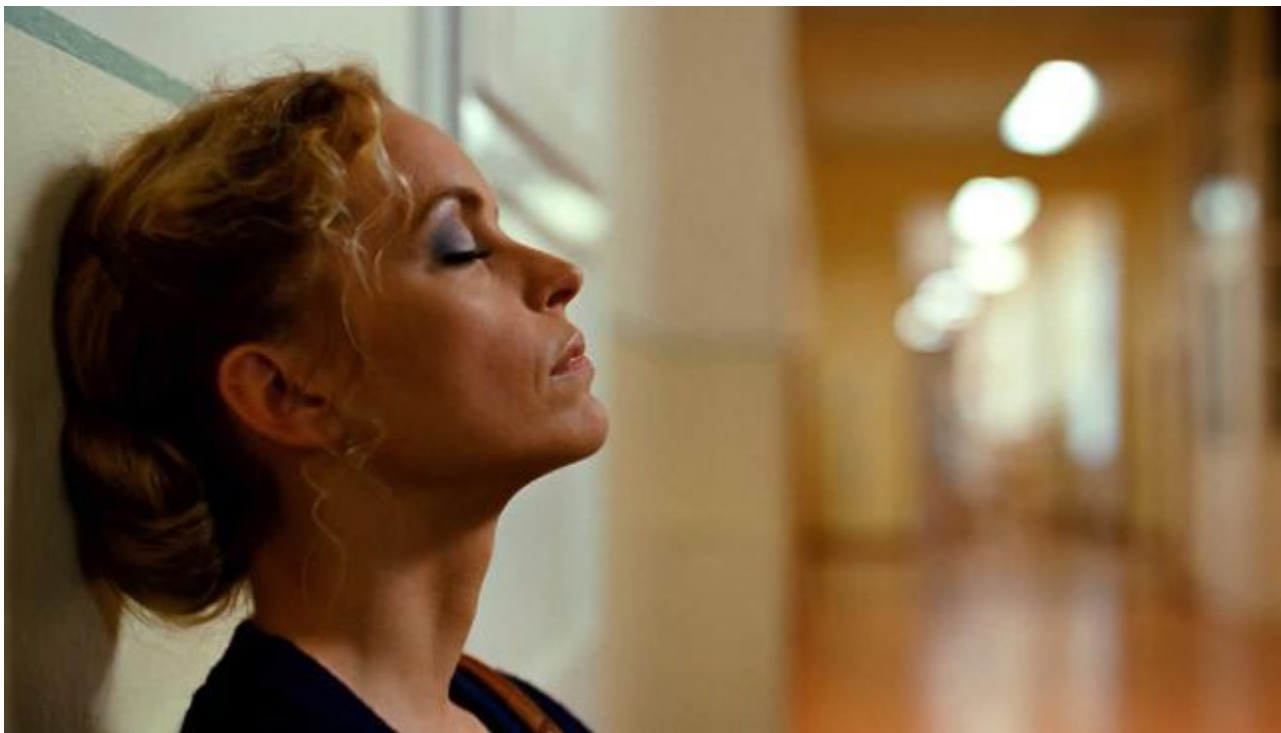
Lo scrittore Francesco Cataluccio

In programma per lunedì 14 ottobre alle 21, innanzitutto, l'atteso incontro con uno degli ospiti di punta della kermesse: nella sala consiliare di Casatenovo lo scrittore **Francesco M. Cataluccio** prenderà in esame il panorama culturale dei paesi dell'Europa dell'Est nella

seconda metà del Novecento e rifletterà sul ruolo avuto dagli intellettuali nell'opposizione ai regimi d'oltrecortina.

Un tema, questo, che lo scrittore toscano ha avuto modo di approfondire in prima persona: dopo aver studiato Filosofia a Firenze e Letteratura a Varsavia, dal 1977 al 1986 ha viaggiato e soggiornato in Europa centrale e ha scritto numerosi saggi sulla cultura e sulla storia della Polonia e del Centro Europa.

Ci si sposta nell'Aula Magna della Scuola Media di Usmate Velate, invece, giovedì 17 ottobre alle 21, quando è in programma la terza proiezione della rassegna, quella di "La scelta di Barbara" di **Cristian Petzold**.



Una scena del film "La scelta di Barbara"

Vincitore dell'Orso d'Argento per la miglior regia al Festival di Berlino, il film è ambientato nella Germania dell'Est degli anni '80 e ha per protagonista la dottoressa berlinese Barbara, che in seguito alla sua richiesta di visto per l'espatrio viene trasferita in un ospedale di provincia. Durante questo "esilio", la donna progetta la fuga e diffida di tutti, consapevole di essere controllata dalla Stasi, ma l'incontro con una ragazza fuggita da un centro correzionale cambierà la sua vita. Come sempre, la proiezione sarà preceduta da una breve introduzione storica a cura di **Daniele Frisco**.

E sarà sempre Frisco a tenere la conferenza "Berlino e le due Germanie/3: un mondo che cambia. dalla wende alla ostalgie", fissata per lunedì 21 ottobre alle 21, nella sala civica della Biblioteca di Viganò. Terzo e ultimo capitolo dedicato alla storia tedesca della seconda metà del Novecento, questo incontro si concentrerà sui cambiamenti degli anni '80: dal mutamento degli equilibri internazionali alle prime manifestazioni di dissenso nell'Est, dalla caduta del muro alla Germania unita, dall'illusione dei primi anni '90 al fenomeno della Ostalgie.

Per ulteriori informazioni: Consorzio Brianteo Villa Greppi | Tel. 039 9207160 |  
[www.villagreppi.it](http://www.villagreppi.it). Al seguente collegamento è possibile sfogliare il depliant dettagliato:  
<https://ita.calameo.com/books/0011065080f8c5ffff90d>